



DEBATE

Si proietta lo stralcio di Hook capitano Uncino come ingaggio dell'argomento. (<https://www.youtube.com/watch?v=wqiRPMZcL54&feature=youtu.be>)

Si chiede ai ragazzi se conoscono il film, se hanno capito perché proprio quella parte è stata scelta per iniziare l'incontro e ancora quale credono sia il messaggio che si è voluto trasmettere.

Si parlerà di Debate stile Oxford mode (avete mai sentito questo termine?) spiegando che si tratta di una modalità di apprendimento nuova, per il nostro paese, ma impiegata già da molti anni nei paesi anglosassoni, come poi indica anche il nome. Saranno quindi loro a dover scendere in campo e dovranno calarsi nei panni di esperti politici al fine di cambiare le menti dei propri compagni attraverso la nobile arte del dibattito (sanno cosa significa?).

SPIEGAZIONE DIBATTITO IN STILE OXFORD

Si entra dunque nella parte centrale del discorso che prevede tre parti principali. Per prima, non che quella tratta in questa sezione, sarà la spiegazione delle fasi e delle componenti di un dibattito. Saranno somministrati ai ragazzi della mozione e insieme con l'operatore si procederà ad un inquadramento generale dell'argomento con pro e contro.

Si Inizierà quindi spiegando che un Oxford Mode Debate è un metodo molto educato e rispettoso per mettere a confronto due idee opposte e che dunque NON prevede di urlarsi addosso l'un l'altro, ma, al contrario, richiede rispetto e attenzione per l'idea del proprio avversario anche al fine di poterla controbattere in un secondo momento. Assodato dunque che non sarà permesso interrompersi a vicenda, mancarsi di rispetto, insultarsi o scendere sul personale, si passa a illustrare questa metodologia e le fasi di cui si compone:

Il principio di ogni dibattito, per quanto ovvio, è la presenza di due parti tra loro contrapposte. Una parte sarà quindi a favore della mozione in esame e sarà sempre la prima a parlare (come negli scacchi sono sempre i bianchi a muovere per primi) e una che invece sarà ad essa contrapposta e che, parlando per seconda avrà il piccolo vantaggio di parlare per ultima.

L'obbiettivo è semplice la squadra vincitrice sarà quella che riuscirà a spostare a proprio favore il maggior numero di votanti a prescindere che la mozione venga o meno accettata.

	PRO	CONTRO
VOTAZIONE FINALE		
ES. MOZIONE = <i>Uccelli SONO</i>	59	41 <i>via migliori dei gatti.</i>

	PRO	CONTRO
VOTAZIONE PRELIMINARE		
Secondo l'esempio, se la mozione sarebbe i membri del gruppo dell'opposizione a	67	33
maggior numero di votanti.		sa i vincitori del dibattito loro favore un numero

Quindi la classe si troverà spaccata sui due fronti opposti di un argomento e chi sarà dunque a decidere a fornire i voti? I loro coetanei della stessa classe, saranno il pubblico per questo esperimento didattico e quindi i relatori che verranno selezionati all'interno della classe con l'aiuto delle loro squadre dovranno essere pronti ad esporre la loro opinione, a ribattere a quella della squadra rivale ed infine a rispondere alle domande ed argomentazioni del pubblico.

Le fasi del dibattito:

Il dibattito si organizza in fasi, in modo da risultare equo e ordinato, per dare a tutti le stesse possibilità di esprimere, condividere e provare il proprio punto. La regola base di queste fasi è che quando una squadra prende la parola, anche nel momento delle domande per fare un esempio, l'altra attende in silenzio per poter poi ribattere in un secondo momento. Tutto questo è gestito da un moderatore (l'operatore) che avrà il compito di guidare la discussione in maniera costruttiva, dovrà inoltre controllare i tempi degli interventi e richiedere attenzione e silenzio quando questi vengano meno, altra funzione del moderatore sarà quella di mantenere il binario di conversazione per evitare di andare fuori tema. Bisognerà dividere la classe in:

Gruppo pro, gruppo contro e pubblico (il pubblico dovrà essere composto da un numero maggiore rispetto al gruppo pro e gruppo contro)

FASI:

1. PRESENTAZIONE DELL'ARGOMENTO E DELLE PARTI IN OPPOSIZIONE:

In questa primissima fase il moderatore renderà partecipe l'assemblea, in modo ufficiale, dell'argomento in esame e presenterà le parti dei contendenti. In questa fase verrà spiegato che il pubblico non dovrà essere una figura passiva, ma al contrario sarà una parte centrale nell'attività sia perché la vittoria o la sconfitta dei contendenti dipenderà proprio da lui, ma anche perché grazie alle conoscenze acquisite sarà chiamato a fare domande e considerazioni.

2. VOTAZIONE PRELIMINARE:

Una volta introdotto l'argomento in maniera neutrale e senza approfondimenti il moderatore chiederà dunque al pubblico di riflettere per un minuto e dare quindi in suo voto iniziale all'una o all'altra parte in base alle proprie idee senza lasciarsi influenzare da vicini o idee di massa o pressapochiste.

3. ARGOMENTAZIONE LIBERA:

In questa fase 2 relatori per squadra avranno 5 minuti a testa per esprimere le proprie argomentazioni iniziando dalla squadra pro e alternandosi uno per team fino ad esaurimento. Questo tempo è definito libero in quanto non saranno permesse interruzioni da opposizione o pubblico e solo il moderatore potrà quindi fare commenti o obiezioni.

4. REPLICA:

In questa fase 1 relatore per squadra avrà 8 minuti per ribattere alle affermazioni fatte dall'opposizione e invalidarne la tesi, sempre in pieno rispetto e adducendo motivi o dati a supporto delle loro argomentazioni che quindi non dovranno ridurre a un: "questo è falso perché non sono d'accordo" ne potranno basarsi su motivi di preferenza personale. Anche in questo caso il primo gruppo a parlare sarà quello dei PRO seguito dai CONTRO. Ovviamente la squadra potrà suggerire in divenire argomentazioni al membro che poi le esporrà.

5. DOMANDE E ARGOMENTAZIONI DAL PUBBLICO:

In questa fase sarà il pubblico a divenire protagonista e a guidare la discussione con i due team che si daranno i turni per rispondere alle domande, con la parola sempre prima al gruppo pro e poi quello contro. Questo ordine sempre per evitare di parlarsi sopra.

6. ARRINGA FINALE:

Questo è il momento per l'ultimo membro di ogni squadra per finalizzare i pensieri del proprio gruppo basandosi su, dati/discorsi già preparati e ben articolati, ma possibilmente anche integrando con riflessioni emerse o risultato della discussione tenutasi è l'ultima possibilità di influenzare la platea per portare i voti dalla propria parte. NON deve contenere osservazioni denigratorie verso la parte avversa né verso le ideologie sostenute, anche se può cercare di invalidarle. Il tempo dato sarà di 5 minuti a squadra.

7. VOTAZIONE FINALE:

Il pubblico potrà prendersi un minuto per riflettere per poi essere chiamato un'ultima volta al voto per esprimere a prescindere dalla precedente votazione, una preferenza favorevole o contraria alla mozione. NON sarà permessa l'astensione.

8. VITTORIA DEL DIBATTITO:

Voti alla mano si effettuerà il conteggio per decretare se la mozione sia o meno passata, ma questo come detto non sancirà il vincitore finale del dibattito, questo sarà infatti stabilito dallo spostamento dei voti che quindi saranno anch'essi da valutare e conteggiare.

Le parti del dibattito sono 4:

- **Moderatore:** che avrà il compito di mantenere il discorso dentro i binari della conversazione evitando di uscire fuori tema, la responsabilità di scandire il tempo per i relatori (con un suono di campanello per avvertire dell'inizio dell'ultimo minuto di tempo e due per segnalare il TIME OUT. Sarà inoltre sua responsabilità mantenere l'ordine ed il silenzio. Il suo compito sarà fondamentale per tutta la durata, ma ancora più rilevante nella fase delle domande che non presentano un tempo massimo prestabilito per le risposte.
- **Squadra a favore e squadra contraria alla mozione:** le squadre saranno formate da un numero analogo di ragazzi in quanto saranno il risultato della divisione della classe, ma non

tutti i membri della squadra saranno Relatori (ossia le voci attive nel dibattito). I ruoli quindi saranno così suddivisi:

- **Relatori:** saranno i porta voce della squadra non che la parte più attiva durante il dibattito, dovranno essere ben preparati e con una buona parlantina e senza troppa paura di parlare in pubblico.
- **Squadra di sostegno:** forse non sotto i riflettori come la sottocategoria precedente, ma non meno importanti, di fatto saranno loro ad aiutare i relatori nella ricerca di informazioni, citazioni, dati storici e non per sostenere la propria posizione, ma non facendo parte del pubblico non avranno accesso al voto.
- **Pubblico:** diversamente da un pubblico televisivo gli auditori di una conferenza non sono spettatori passivi o disinteressati. Di fatto il pubblico deve avere almeno un'infarinatura di base sull'argomento in questione e deve essere preparato a muovere domande o fare osservazioni in contraddittoria con le teorie e le affermazioni delle due squadre sul palco. Il pubblico avrà inoltre e soprattutto il ruolo di votare e con le sue scelte decretare la squadra vincitrice e acquisire una maggiore consapevolezza verso il ragionamento critico e razionale.

INQUADRAMENTO DELL'ARGOMENTO DEL DIBATTITO

- 1) Il pesce pescato nel mare è migliore rispetto a quello di allevamento
- 2) Aumentare il livello di protezione delle coste
- 3) Meglio il pesce a km 0 o il pesce pescato in modo sostenibile
- 4) La messa a bando della plastica usa e getta contribuirà a riportare ad un equilibrio preplastica